

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

44.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1971

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

## INDICE

	PAG.
<b>Per l'eccidio di tre carabinieri:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	303
BOLDRINI . . . . .	303
GUI . . . . .	303
LATTANZIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	303
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
DURAND DE LA PENNE: <i>Nomina a maresciallo maggiore dell'Esercito, a capo di 1ª classe della Marina ed a maresciallo di 1ª classe dell'Aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi ciechi di guerra (2573)</i>	303
PRESIDENTE . . . . .	303, 304
LOMBARDI MAURO SILVANO . . . . .	304
LUCCHESI . . . . .	304
VECCHIARELLI . . . . .	304
LATTANZIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	304
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	305

La seduta comincia alle 10,50.

FASOLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Per l'eccidio di tre carabinieri.**

BOLDRINI. Signor Presidente, credo di interpretare il pensiero della Commissione se, in apertura di seduta, rendo omaggio ai tre

carabinieri recentemente assassinati mentre compivano il loro dovere. Ritengo che la Commissione difesa abbia il dovere di rendere atto alle vittime del senso civile con cui hanno svolto il loro compito. Purtroppo, ancora una volta, uomini senza colpa sono stati colpiti in modo tanto crudele.

PRESIDENTE. È veramente doveroso da parte nostra interpretare il commosso pensiero di tutti esprimendo la più viva solidarietà e una decisa condanna: solidarietà nei confronti delle vittime, delle loro famiglie e dell'Arma, e condanna per un fatto tanto tragico e crudele.

GUI. Anch'io desidero rendere omaggio ai carabinieri che, a prezzo della loro vita, difendono ogni giorno l'integrità della nostra.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo si associa.

**Discussione della proposta di legge Durand de la Penne: Nomina a maresciallo maggiore dell'Esercito, a capo di 1ª classe della marina ed a maresciallo di 1ª classe dell'Aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, dei grandi invalidi ciechi di guerra (2573).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Durand de la Penne: « Nomina a maresciallo maggiore dell'Esercito, a capo di I classe della Marina ed a maresciallo di I classe dell'Aeronautica, con iscrizione nel

ruolo d'onore, di grandi invalidi ciechi di guerra ».

Abbiamo già esaminato questo provvedimento in sede referente, dalla quale, su nostra richiesta, è stato trasferito in sede legislativa.

Prego l'onorevole Lucchesi di svolgere la relazione.

**LUCCHESI, Relatore.** La proposta di legge Durand de la Penne rientra nel quadro dei doverosi riconoscimenti nei confronti di chi, combattendo per difendere la patria, ha subito dolorose menomazioni alla propria persona. Ritengo pertanto che altre parole non siano necessarie per illustrare il provvedimento al nostro esame, di cui il relatore auspica la sollecita approvazione.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**VECCHIARELLI.** In base a quanto era stato già detto in sede referente, mi sembra che il graduato potrebbe chiedere qualcosa di più della nomina a maresciallo maggiore. Non mi sembra giusto accomunare nella identica promozione graduati e militari di truppa.

**LOMBARDI MAURO SILVANO.** Desidero in primo luogo dichiarare che sono favorevole a questo provvedimento che rappresenta un giusto riconoscimento nei confronti della categoria dei ciechi di guerra.

Vorrei inoltre approfittare dell'occasione, dal momento che si parla di promozioni per meriti particolari, per chiedere che venga finalmente convocato il comitato ristretto incaricato di esaminare la proposta di legge numero 1794 che prevede l'avanzamento a titolo onorifico di un grado per tutti coloro che hanno partecipato alla lotta di liberazione nazionale in qualità di ufficiali o sottufficiali.

A parte il fatto che l'apposito comitato non ha avuto modo di lavorare in maniera organica, mentre sarebbe opportuno che simili organismi terminassero completamente il compito loro affidato, sono stato spinto ad intervenire da un motivo ben preciso: ho notato che all'ordine del giorno sono iscritti provvedimenti che prevedono promozioni per meriti speciali, provvedimenti che comportano delle spese mentre il nostro, come i colleghi sanno, non comporta nuovi oneri da parte dello Stato.

Inoltre, poiché la concessione dei benefici dell'ordine di Vittorio Veneto anche se non con la celerità da tutti auspicata sembra stia

giungendo in porto, e poiché a suo tempo tra le due questioni si era stabilito un certo legame nel senso di dare la precedenza alle benemerenze di Vittorio Veneto, noi chiediamo — anche in considerazione del fatto che in linea di principio esiste una adesione di tutti i gruppi — che si riprenda il discorso sulla nostra proposta, in modo che, sebbene in ritardo — si sarebbe potuto molto più opportunamente approvare il nostro progetto di legge in occasione del venticinquennale della liberazione — gli ufficiali e sottufficiali partigiani possano usufruire della promozione onorifica.

**PRESIDENTE.** A proposito di questa sua richiesta, onorevole Lombardi, desidero ricordarle che il comitato ristretto si è riunito, e che in quella occasione tutti si trovarono d'accordo per attendere l'espletamento totale o pressoché totale delle pratiche concernenti lo ordine di Vittorio Veneto, in modo da non aggiungere nuovo lavoro a quello già notevole che impegna la commissione ministeriale all'uopo nominata.

Dal momento che, sembra, entro maggio si giungerà alla conclusione delle pratiche di Vittorio Veneto, al momento opportuno riprenderemo in esame la proposta di legge n. 1794. Ho detto questo per sottolineare che in effetti il comitato si è riunito ed ha preso una chiara decisione.

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**LATTANZIO, Sottosegretario di Stato per la difesa.** Già in sede referente ho avuto occasione di esprimere il parere favorevole del Governo a questo provvedimento. Contemporaneamente però feci presente la nostra perplessità per il fatto che i militari di truppa vengono promossi al massimo grado dei sottufficiali, mentre i sottufficiali traggono dal provvedimento in questione un ben minore beneficio, alcuni quasi nullo. Pertanto, onde rimediare all'evidente sperequazione, il Governo ha presentato un idoneo emendamento.

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

#### ARTICOLO UNICO.

I militari e i graduati di truppa dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, divenuti ciechi per lesioni o infermità riportate o aggravate per servizio di guerra, in godimento di pensione vitalizia o assegno rinnovabile

di prima categoria con diritto agli assegni di superinvalidità di cui alla tabella *E*, lettera *A*) e *A-bis*) annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313, possono, a domanda, conseguire la nomina rispettivamente a maresciallo maggiore, a capo di prima classe e a maresciallo di prima classe e, con tali gradi, essere iscritti nei ruoli d'onore della Forza armata di appartenenza.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento:

*All'articolo unico aggiungere il seguente comma:*

« La stessa nomina può essere conferita, a domanda, ai sottufficiali che si trovano nelle condizioni di cui al comma precedente e che sono iscritti nel ruolo d'onore con grado inferiore a quello di maresciallo maggiore o capo di prima classe o maresciallo di prima classe ».

Lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

L'articolo unico rimane pertanto così formulato:

#### ARTICOLO UNICO.

I militari e i graduati di truppa dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, divenuti ciechi per lesioni o infermità riportate o aggravate per servizio di guerra, in godimento di pensione vitalizia o assegno rinnovabile di prima categoria con diritto agli assegni di superinvalidità di cui alla tabella *E*, lettera *A*) e *A-bis*) annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313, possono, a domanda, conseguire la nomina rispettivamente a maresciallo maggiore, a capo di prima classe e a maresciallo di prima classe e, con tali gradi, essere iscritti nei ruoli d'onore della Forza armata di appartenenza.

La stessa nomina può essere conferita, a domanda, ai sottufficiali che si trovano nelle condizioni di cui al comma precedente e che sono iscritti nel ruolo d'onore con grado in-

feriore a quello di maresciallo maggiore o capo di prima classe o maresciallo di prima classe.

Trattandosi di articolo unico, sarà direttamente votato a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

DURAND DE LA PENNE: « Nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi ciechi di guerra » (2573):

Presenti e votanti . . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Badini Confalonieri, Boldrini, Bologna, Buffone, Caiati, Canestrari, D'Alessio, D'Auria, de Meo, de Stasio, Durand de la Penne, Fasoli, Fornale, Gui, Lombardi Mauro Silvano, Lucchesi, Mattarella, Nahoum, Niccolai Giuseppe, Pietrobono, Tagliaferri, Vaghi, Vecchiarelli, Villa.

**La seduta termina alle 11,10.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO